



COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME  
Provincia di Trento

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 NOVEMBRE 2017 - ORE 20.30.**

L'anno duemiladiciassette, addì ventinove del mese di novembre alle ore 20.30, nella Sala consiliare presso la Sede municipale a Castello di Fiemme, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

- |                        |   |
|------------------------|---|
| 1. LARGER MARCO        | Sindaco                                       |
| 2. BETTA ANDREA        | Consigliere                                   |
| 3. CANAL ANDREA        | Consigliere                                   |
| 4. CORRADINI DOROTEA   | Consigliere                                   |
| 5. DONDI PAOLO         | Consigliere                                   |
| 6. ENDRIZZI MASSIMO    | Consigliere                                   |
| 7. MARTIGNON DANIELA   | Consigliere                                   |
| 8. PIAZZI LUIGI        | Consigliere                                   |
| 9. PIAZZI MIRELLA      | Consigliere                                   |
| 10. SANTULIANA OSCAR   | Consigliere                                   |
| 11. VENTURA MONICA     | Consigliere                                   |
| 12. WEBER DANIELE      | Consigliere                                   |
| 13. WOHLGEMUTH LORENZO | Consigliere: <b>entra al p. 7 dell'O.d.G.</b> |
| 14. ZORZI FULVIO       | Consigliere                                   |

Assenti: il Consigliere Sig. Pichler Werner.

Assiste e verbalizza il dott. Renzo Bazzanella, Vicesegretario comunale della gestione associata fra i Comuni di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme, Capriana e Valfloriana, incaricato per lo svolgimento delle funzioni segretarie c/o il Comune di Castello-Molina di Fiemme.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. Marco Larger assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

	<b>OGGETTO</b>
1	Comunicazioni del Sindaco.
2	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
3	Interrogazioni ed interpellanze.
4	Approvazione verbale seduta consiliare dd. 28.09.2017.
5	Mozione dd. 10.07.2017 presentata dai Conss. Wohlgemuth Lorenzo e Martignon Daniela, sub prot. nr. 4328 dd. 28.07.2017, ad oggetto "Transdolomites".
6	Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020.
7	Variatione nr. 2 al bilancio di previsione 2017-2019 ed ai relativi allegati.
8	Surroga di un componente nella Commissione speciale di studio per la redazione di una variante al P.R.G.
9	Surroga di un rappresentante del Comune nella Commissione consultiva per la gestione dell'acquedotto del "Pezzon" in C.C. Daiano.

10	Regolarizzazione tavolare e catastale di aree lungo la Via Tigli a Molina di Fiemme. Demanializzazione di particelle varie in C.C. Castello di Fiemme. Inserimento della neo-formata p.ed. 1286 C.C. Castello di Fiemme in P.T. 2725, beni del patrimonio indisponibile del Comune di Castello-Molina di Fiemme.
11	Regolarizzazione tavolare e catastale della strada comunale denominata Via Cipriano e di altra viabilità a Molina di Fiemme. Estinzione- previa richiesta di autorizzazione- del vincolo d'uso civico gravante su pp.ff. varie in C.C. Castello di Fiemme. Demanializzazione di particelle varie in C.C. Castello di Fiemme.
12	Regolarizzazione tavolare e catastale di aree lungo la Via Latemar a Castello di Fiemme. Demanializzazione di particelle varie in C.C. Castello di Fiemme.
13	Acquisto, dai Signori Chinetti Luciano, Maria Luisa e Paolo della p.f. 1051/2 C.C. Castello di Fiemme.
14	Acquisto, dalla Signora Corradini Giannina della p.f. 1052/2 C.C. Castello di Fiemme.
15	Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.

*Vicesegretario comunale: su invito del Sindaco, fa l'appello.*

*Sindaco: il Consigliere Pichler non ha mandato comunicazioni circa la sua assenza.*

*Cons. Canal Andrea: il Consigliere Wohlgemuth dovrebbe arrivare, è in ritardo per motivi di lavoro.*

### **1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

*Sindaco: non ho comunicazioni da fare.*

### **2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.**

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri Massimo Endrizzi e Daniela Martignon.

### **3. INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.**

*Consigliere Canal Andrea: se possibile, vorrei fare un'interrogazione verbale.*

*Consigliere Piazzi Luigi: magari aspettiamo che arrivi il Consigliere Wohlgemuth...*

*Sindaco: allora, se siete d'accordo, spostiamo il punto più avanti. Il Consiglio concorda all'unanimità sullo spostamento del punto ad un momento successivo della seduta.*

### **4. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DD. 28.09.2017.**

Il verbale viene dato per letto.

Con voti favorevoli 10, contrari =, astenuti 3 (Cons. Canal Andrea, Endrizzi Massimo e Ventura Monica, assenti nella seduta del 28.09.2017), espressi per alzata di mano, su nr. 13 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

### **DELIBERA**

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 28.09.2017, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio Comunale.

*Il Consiglio concorda poi all'unanimità sullo spostamento anche del punto 5 dell'O.d.g. ad un momento successivo della seduta, in attesa dell'arrivo del Consigliere Wohlgemuth Lorenzo.*

### **6. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020.**

*Sindaco:* il DUP è stato redatto in luglio ed approvato dalla Giunta comunale, in seguito alle nuove disposizioni in materia di bilancio armonizzato, i cui schemi prevedono questo documento, che deve essere approvato prima dalla Giunta e poi portato in Consiglio comunale dopo il deposito per almeno trenta giorni. Questo documento è diventato obbligatorio a decorrere dal 2016 per rendere validi tutti gli adempimenti e gli incarichi che vengono conferiti a seguito dell'approvazione del bilancio. Gli Enti locali devono ispirare la propria gestione al principio della programmazione: ecco perché viene redatto questo documento. Ogni anno, entro il 31 dicembre, gli stessi dovrebbero preparare il bilancio di previsione per l'anno successivo unitamente alla proiezione triennale, cosa che abbiamo fatto. Come era stato anche scritto ai Consiglieri, il documento poteva essere integrato con delle richieste che dovevano pervenire almeno cinque giorni prima della convocazione del Consiglio comunale; non c'è stata nessuna proposta di modifica e quindi siamo chiamati ad approvare questo documento. *Dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione.*

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 13 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, giusta verifica degli scrutatori preventivamente designati

### **DELIBERA**

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020, il cui schema era stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 86 del 31.07.2017, predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio (Allegato B al provvedimento);
- 2) di dare atto che la Giunta comunale provvederà, entro i termini di legge, all'aggiornamento del DUP e che, con successiva nota di aggiornamento, verrà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio comunale;
- 3) di dare atto che, in quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP ed il bilancio di previsione potranno essere approvati congiuntamente o nell'ordine indicato.

### **7. VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI.**

*Sindaco:* dà lettura di parte delle premesse della proposta di delibera.

*Entra in aula il Consigliere Wohlgemuth Lorenzo (ore 20.45).*

*Sindaco:* ricorda le voci più significative della variazione di bilancio. *Dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione.*

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 14 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, giusta verifica degli scrutatori preventivamente designati

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, la variazione nr. 2 al bilancio di previsione 2017-2019, come da prospetto allegato alla delibera per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
2. di dare atto che -a seguito delle variazioni apportate di cui al precedente punto- sono rispettati il pareggio finanziario come risultante dal Quadro generale riassuntivo (Allegato C), gli equilibri di bilancio (prospetto Allegato D), nonché i vincoli di finanza pubblica ex L. 243/2012 (prospetto Allegato E). Detti allegati formano parte integrante e sostanziale del provvedimento;
3. di dare atto che il contenuto del provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2017 - 2019;
4. di dare atto che con successivi provvedimenti la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche all'Atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nonché la conseguente variazione di cassa;
5. di dare atto che l'atto sarà trasmesso al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza;
6. di dare atto che la deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;
7. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 14, contrari n. =, astenuti n.

=, su n. 14 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. .02.2005 n. 3/L.

#### **8. SURROGA DI UN COMPONENTE DELLA COMMISSIONE SPECIALE DI STUDIO PER LA REDAZIONE DI UNA VARIANTE AL P.R.G..**

*Sindaco*: considerato che, a seguito delle dimissioni dalla carica di Consigliere comunale presentate dal Sig. Tallandini Marco in data 11.09.2017, è venuto a mancare uno dei rappresentanti della minoranza nella Commissione, occorre provvedere alla sua surroga.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo*: proponiamo il Consigliere Luigi Piazzì.

*Sindaco*: se siamo tutti d'accordo possiamo votare in forma palese. *Il Consiglio, all'unanimità, concorda per tale forma di votazione.*

Con voti favorevoli 13, contrari =, astenuti 1 (Cons. Luigi Piazzì), espressi per alzata di mano, su nr. 14 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

#### **DELIBERA**

1. di designare quale nuovo componente della Commissione speciale di studio per la redazione di una variante al P.R.G. in surroga del Sig. Tallandini Marco, il Cons. Piazzì Luigi;
2. di dare atto che, conseguentemente, la Commissione speciale di studio sub 1) risulta ora così composta: Larger Marco (Sindaco), Piazzì Mirella (Vicesindaco), Zorzi Fulvio (Consigliere ed Assessore) e Dondi Paolo (Consigliere) in rappresentanza della maggioranza consiliare. Cons. Sigg. Pichler Werner, Piazzì Luigi e Wohlgemuth Lorenzo, in rappresentanza della minoranza consiliare;
3. di dare atto che la spesa per il funzionamento della Commissione durante il 2018 (attribuzione gettoni di presenza ai componenti aventi diritto) trova imputazione al capitolo 1130/82, codice 1.1.1.3, del bilancio di previsione 2017-2019, esercizio finanziario 2018, adeguatamente stanziato;
4. resta fermo quant'altro stabilito con la delibera C.C. nr. nr. 129 dd. 26.09.2016.

#### **9. SURROGA DI UN RAPPRESENTANTE DEL COMUNE NELLA COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO DEL "PEZZON" IN C.C. DAIANO.**

*Sindaco*: anche in questo caso, a seguito delle dimissioni dalla carica di Consigliere comunale presentate dal Sig. Tallandini Marco, bisogna provvedere alla relativa surroga.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo*: in Conferenza dei Capigruppo era stato indicato il nominativo del Consigliere Pichler...

*Sindaco*: ma non era d'accordo, anche in considerazione del fatto che la Commissione negli ultimi anni non è mai stata convocata.

*Il consigliere Wohlgemuth Lorenzo*: allora proponiamo il Consigliere Canal Andrea.

*Sindaco*: se siamo tutti d'accordo possiamo votare in forma palese. *Il Consiglio, all'unanimità, concorda per tale forma di votazione.*

Con voti favorevoli 13, contrari =, astenuti 1 (Cons. Canal Andrea), espressi per alzata di mano, su nr. 14 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente individuati

#### **DELIBERA**

1. di designare quale nuovo rappresentante del Comune di Castello-Molina di Fiemme nella Commissione consultiva per la gestione dell'acquedotto del "Pezzon" in C.C. Daiano, in sostituzione, del Sig. Tallandini Marco, il Consigliere comunale Sig. Canal Andrea;
2. di dare atto che, conseguentemente, i rappresentanti del Comune di Castello-Molina di Fiemme in seno a detta Commissione sono, oltre al Sindaco p.t. (membro di diritto), i Consiglieri comunali Sigg. Zorzi Fulvio (*per la maggioranza*) e Canal Andrea (*per la minoranza*);
3. di incaricare il Vicesegretario comunale per la trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Daiano.

**10.REGOLARIZZAZIONE TAVOLARE E CATASTALE DI AREE LUNGO LA VIA TIGLI A MOLINA DI FIEMME. DEMANIALIZZAZIONE DI PARTICELLE VARIE IN C.C. CASTELLO DI FIEMME. INSERIMENTO DELLA NEO-FORMATA P.ED. 1286 C.C. CASTELLO DI FIEMME IN P.T. 2725, BENI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI CASTELLO MOLINA DI FIEMME.**

*Sindaco:* a seguito del frazionamento di una serie di particelle predisposto dal geom. Mario Rizzoli - si tratta di realtà molto piccole- si provvede alla classificazione a strada di alcune aree poste lungo il percorso fra l'incrocio della chiesa fino al piazzale del cimitero. *Dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione.*

Con voti favorevoli n. 14, contrari =, astenuti n. =, espressi per alzata di mano, su nr. 14 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati e proclamati dal Sindaco

**DELIBERA**

1. di classificare, per quanto in premessa, quali beni demaniali comunali le seguenti aree in C.C. Castello di Fiemme:
  - l'intera p.f. 960/3 di mq. 100;
  - mq. 64 della p.f. 965, costituenti la neo-formata p.f. 965/2;
  - mq. 12 della p.ed. 657/1 costituenti la neo-formata p.f. 4611;
  - mq. 10 della p.f. 3459/3 costituenti parte della neo-formata p.f. 3459/12;
  - mq. 1 della p.f. 3459/10 costituenti parte della neo-formata p.f. 3459/12;
  - l'intera p.ed. 700 nella sua conformazione originaria (mq 16);
  - mq. 2087 della p.f. 3459/2, da aggregarsi in parte alla p.ed. 700 (mq. 1356), in parte alla p.f. 4384 (mq. 64) ed in parte costituenti la medesima particella così come risultante dal citato tipo di frazionamento, identificanti lo spazio a parcheggio antistante al cimitero (667 mq).
2. di classificare, per quanto in premessa ed in particolare quale strada comunale-beni demaniali ai sensi dell'art. 6 della L.P. 10.09.1973, n. 42 e ss.mm., le seguenti superfici in C.C. Castello di Fiemme:
  - l'intera p.f. 960/3 di mq. 100, oggetto di regolarizzazione ex art. 31 della L.P. 6/93 e ss.mm.;
  - mq. 64 della p.f. 965 costituenti la neo-formata p.f. 965/2, oggetto di regolarizzazione ex art. 31 della L.P. 6/93 e ss.mm.;
  - mq. 12 della p.f. 657/1 costituenti la neo-formata p.f. 4611, oggetto di regolarizzazione ex art. 31 della L.P. 6/93 e ss.mm.;
  - mq. 10 della p.f. 3459/3 costituenti parte della neo-formata p.f. 3459/12 oggetto di regolarizzazione ex art. 31 della L.P. 6/93 e ss.mm.;
  - mq. 1 della p.f. 3459/10 costituenti parte della neo-formata p.f. 3459/12 oggetto di regolarizzazione ex art. 31 della L.P. 6/93 e ss.mm.;
  - mq. 64 della p.f. 3459/2 da aggregarsi alla p.f. 4384;
3. di trasferire le particelle identificanti i tratti stradali e le relative pertinenze di cui al tipo di frazionamento n. 46/2016 citato nelle premesse in P.T. 1177, già intavolata a nome del Comune di Castello-Molina di Fiemme – Beni Demaniali;
4. di trasferire la neo-formata p.ed. 1286 C.C. Castello di Fiemme, identificante la cabina di trasformazione attigua al cimitero in P.T. 2725, già intavolata a nome del Comune di Castello Molina di Fiemme – patrimonio indisponibile, in conformità a quanto previsto dall'art. 826, c. 3 del Codice Civile;
5. di provvedere –in relazione a quanto stabilito sub dispositivo 2- alla pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, specificando che gli interessati possono presentare opposizione entro i 15 giorni successivi alla scadenza di detto termine, ai sensi dell'art. 6 della L.P. 10.09.1973, n. 42 e ss.mm.;
6. di impegnare la somma pari a presunti Euro 450,00. (oneri fiscali) al cap. 1233/160 cod. bil. U.1.02.01.02.001 del bilancio di previsione 2017-2019, esercizio finanziario 2017, sufficientemente disponibile;

7. di incaricare il Vicesegretario Comunale per gli adempimenti ulteriori e conseguenti, ivi compresa la presentazione della relativa istanza tavolare.

**11.REGOLARIZZAZIONE TAVOLARE E CATASTALE DELLA STRADA COMUNALE DENOMINATA VIA CIPRIANO ED ALTRA VIABILITÀ A MOLINA DI FIEMME. ESTINZIONE-PREVIA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE-DEL VINCOLO DI USO CIVICO GRAVANTE SULLE PP.FF. VARIE IN C.C. CASTELLO DI FIEMME. DEMANIALIZZAZIONE DI PARTICELLE VARIE IN C.C. CASTELLO DI FIEMME.**

*Sindaco:* operazione analoga alla precedente è prevista per la via Cipriano. Sulla base del tipo di frazionamento redatto dall'ing. Paolo Rizzi, si procede alla classificazione quale strada comunale di tutta la citata via.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* si tratta di una continuazione di tutte le varie pratiche di regolarizzazione?

*Sindaco:* sì, sono le ultime tre di quest'anno.

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. =, astenuti n. =, espressi per alzata di mano, su nr. 14 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati e proclamati dal Sindaco

**DELIBERA**

1. di estinguere per quanto in premessa, previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del Dirigente del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. ai sensi della L.P. 14.06.2005, n. 6 e ss.mm., il vincolo di uso civico gravante sulle particelle di seguito elencate, tutte in C.C. Castello di Fiemme:
  - mq. 54 della p.f. 3906/1, costituenti le neo-formate p.f. 3906/25 (mq. 46) e 3906/28 (mq. 8);
  - mq. 445 della p.f. 3908/1, costituenti le neo-formate p.f. 3908/4 (mq. 59), p.f. 3908/6 (mq. 250) e p.f. 3908/7 (mq. 136);
  - mq. 107 della p.f. 3917/1, costituenti la neo-formata p.f. 3917/6;
  - l'intera p.f. 969/1 di mq. 255;
  - l'intera p.f. 969/2 di mq. 245;
  - l'intera p.f. 970/2 di mq. 300;
  - l'intera p.f. 971/1 di mq. 96;
  - l'intera p.f. 972 di mq. 136.
2. di classificare quale beni demaniali comunali le seguenti superfici in C.C. Castello di Fiemme:
  - mq. 54 della p.f. 3906/1, costituenti la neo-formata p.f. 3906/25 (mq. 46) e p.f. 3906/28 (mq. 8);
  - mq. 445 della p.f. 3908/1, costituenti le neo-formate p.f. 3908/4 (mq. 59), p.f. 3908/6 (mq. 250) e p.f. 3908/7 (mq. 136);
  - mq. 66 della mq. 3908/2, costituenti la neo-formata 3908/10;
  - mq. 24 della mq. 3908/3, costituenti le neo-formate p.f. 3908/11 di mq. 1 e p.f. 3908/13 di mq. 23;
  - mq. 107 della p.f. 3917/1, costituenti la neo-formata p.f. 3917/6;
  - l'intera p.f. 969/1;
  - l'intera p.f. 962/2
  - l'intera p.f. 970/2;
  - l'intera p.f. 971/1;
  - l'intera p.f. 972;
  - l'intera p.f. 4489/1;
3. di classificare, per quanto in premessa ed in particolare, quale strada comunale-beni demaniali, ex art. 6 della L.P. 10.09.1973, n. 42 e ss.mm., le seguenti superfici:
  - mq. 54 della p.f. 3906/1 costituenti le neo-formate pp. ff. 3906/25 e 3906/28;
  - mq. 445 della p.f. 3908/1, costituenti le neo-formate pp. ff. 3908/4, 3908/6 e 3908/7;
  - mq. 66 della p.f. 3908/2, costituenti la neo-formata p.f. 3908/10, oggetto di regolarizzazione ex art. 31 della L.P. 6/93 e ss.mm.;
  - mq. 24 della p.f. 3908/3, costituenti le neo-formate pp. ff. 3908/11 e 3908/13, oggetto di regolarizzazione ex art. 31 della L.P. 6/93 e ss.mm.;

- mq. 96 della p.f. 971/1, frazionata nelle pp.ff. 971/1 e 971/3;
  - mq. 156 della p.f. 4489/1, frazionata nelle pp.ff. 4489/1 e 4489/19;
  - mq. 255 della p.f. 969/1, frazionata nelle pp.ff. 969/1, 969/8 e 969/9;
  - mq. 136 della p.f. 972, frazionata nelle pp.ff. 972/1 e 972/2;
  - mq. 245 della p.f. 969/2, frazionata nelle pp.ff. 969/2, 969/10 e 969/11;
  - mq. 300 della p.f. 970/2, frazionata nelle pp.ff. 970/2, 970/7.
4. di trasferire le particelle identificanti i tratti stradali e le relative pertinenze di cui al tipo di frazionamento n. 16/2016 citato in premessa nella P.T. 1177, già intestata nel Libro Fondiario a nome del Comune di Castello-Molina di Fiemme – beni demaniali;
  5. di impegnare la spesa derivante dalla presente, pari a presunti Euro 450,00. (oneri fiscali) al cap. 1233/160, cod. bil. U.1.02.01.02.001 del bilancio di previsione 2017-2019, esercizio finanziario 2017, sufficientemente disponibile;
  6. di provvedere –in relazione a quanto stabilito sub dispositivo 3- alla pubblicazione del presente provvedimento all’Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, specificando che gli interessati possono presentare opposizione entro i 15 giorni successivi alla scadenza di detto termine, ai sensi dell’art. 6 della L.P. 10.09.1973, n. 42 e ss.mm.;
  7. di incaricare il Vicesegretario comunale per gli adempimenti ulteriori e conseguenti, ivi compresa la presentazione, della relativa istanza tavolare.

## **12.REGOLARIZZAZIONE TAVOLARE E CATASTALE DI AREE LUNGO LA VIA LATEMAR A CASTELLO DI FIEMME. DEMANIALIZZAZIONE DI PARTICELLE VARIE IN C.C. CASTELLO DI FIEMME.**

*Sindaco: dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione.*

Con voti favorevoli n. 14, contrari =, astenuti n. =, espressi per alzata di mano, su nr. 14 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati e proclamati dal Sindaco

### **DELIBERA**

1. di classificare, per quanto in premessa, quali beni demaniali le seguenti aree in C.C. Castello di Fiemme:
  - mq. 90 della p.f. 80 da aggregarsi alla p.f.4337;
  - mq. 7 della p.f. 79 da aggregarsi alla p.f.4337;
  - mq. 2 della p.f. 78 da aggregarsi alla p.f. 4337;
  - mq. 4 della p.f. 77 da aggregarsi alla p.f. 4337;
  - mq. 56 della p.f. 69 da aggregarsi alla p.f. 4337;
  - mq. 10 della p.f. 2148/4 da aggregarsi alla p.f. 4337;
  - mq. 10 della p.f. 70/2 da aggregarsi alla p.f. 4337;
  - mq. 108 della p.f. 72 da aggregarsi alla p.f. 4337;
  - mq. 126 della p.f. 71;
  - mq. 7 della p.ed. 937 costituenti la neo formata p.f. 4612;
  - mq. 44 della p.f. 4579 da aggregarsi alla p.f. 4337;
  - mq. 31 della p.f. 2075/1 da aggregarsi alla p.f. 4337;
  - mq. 5 della p.f. 4580 da aggregarsi alla p.f. 4337;
  - mq. 37 della p.ed. 829 costituenti le neoformate p.f. 4613 (mq. 26) e p.f. 4614 (mq 11);
  - mq 10 della p.ed. 795 costituenti la neoformata p.f. 4615;
  - mq. 5 della p.ed. 879 costituenti la neo formata p.f. 4616;
  - mq. 180 della p.f. 2156/5 da aggregarsi alla p.f. 4337;
  - mq. 399 della p.f. 2167/1 da aggregarsi alla p.f. 4337.
2. di classificare, per quanto in premessa ed in particolare quale strada comunale-beni demaniali, ex art. 6 della L.P. 10.09.1973, n. 42 e ss.mm., le seguenti superfici in C.C. Castello di Fiemme:
  - l’intera p.f. 80;
  - l’intera p.f. 71;
  - l’intera p.f. 72;
  - l’intera p.f. 2167/1;

- l'intera p.f. 2154/3;
  - l'intera p.f. 68/1;
  - l'intera p.f. 68/2;
  - l'intera p.f. 2150/1;
  - l'intera p.f. 2151/1
  - l'intera p.f. 2156/5
  - l'intera superficie delle pp.ff. 77, 69, 70/2, 4579, 2075/1, 2148/4 e 4580 oggetto di regolarizzazione ex art. 31 della L.P. 6/93 e ss.mm.;
  - mq. 2 della p.f. 78 oggetto di regolarizzazione ex art. 31 della L.P. 6/93 e ss.mm. e da aggregarsi alla p.f. 4337;
  - mq. 7 della p.f. 79 oggetto di regolarizzazione ex art. 31 della L.P. 6/93 e ss.mm. e da aggregarsi alla p.f. 4337;
  - mq. 7 della p.ed. 937 costituenti la neo formata p.f. 4612;
  - mq. 37 della p.ed. 829 costituenti le neoformate p.f. 4613 (mq. 26) e p.f. 4614 (mq. 11);
  - mq. 10 della p.ed. 795 costituenti la neoformata p.f. 4615;
  - mq. 5 della p.ed. 879 costituenti la neo formata p.f. 4616;
3. di trasferire le particelle identificanti i tratti stradali e relative pertinenze di cui al tipo di frazionamento n. 51/2016 in P.T. 1177, già intavolata a nome del Comune di Castello-Molina di Fiemme – Beni Demaniali;
  4. di provvedere –in relazione a quanto stabilito sub dispositivo 2- alla pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, specificando che gli interessati possono presentare opposizione entro i 15 giorni successivi alla scadenza di detto termine, ai sensi dell'art. 6 della L.P. 10.09.1973, n. 42 e ss.mm.;
  5. di impegnare la somma pari a presunti Euro 450,00. (oneri fiscali) al capitolo 1233/160 cod. bil. U.1.02.01.02.001 del bilancio di previsione 2017-2019, esercizio finanziario 2017, sufficientemente disponibile;
  6. di incaricare il Vicesegretario comunale per gli adempimenti ulteriori e conseguenti, ivi compresa la presentazione, della relativa istanza tavolare.

### **13.ACQUISTO, DAI SIGG. CHINETTI LUCIANO, MARIA LUISA E PAOLO DELLA P.F. 1051/2 C.C. CASTELLO DI FIEMME.**

*Durante la trattazione del presente punto si assenta il Cons. Dondi Paolo, ex art. 14 del T.U.LL.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L e ss.mm.*

*Sindaco: riassume i contenuti della proposta di deliberazione.*

*Consigliere Piazzi Luigi: quanti parcheggiano diventano?*

*Sindaco: non c'è ancora un progetto. Attualmente c'è spazio per venti macchine, ma probabilmente i parcheggi potranno essere anche di più. L'idea è quella di attendere la fine della costruzione del polo scolastico e capire bene. In base alle previsioni urbanistiche, ci sono altre particelle con la medesima destinazione. La spesa è finanziata con fondi del BIM, che dovevano comunque essere spesi entro la fine dell'anno. Ci portiamo avanti per l'attività futura.*

Con voti favorevoli nr. 13, contrari nr. =, astenuti nr. =, su nr. 13 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori designati preventivamente

### **DELIBERA**

1. di acquistare, per quanto in premessa, dai Signori Chinetti Luciano, residente a Cavalese, Chinetti Maria Luisa, residente a Castello-Molina di Fiemme e Chinetti Paolo, residente a Roma, la p.f. 1051/2 C.C. Castello di Fiemme, di mq. 256, ubicata a Molina di Fiemme, al prezzo di €. 130,00 al mq. e pertanto avverso il corrispettivo totale di €. 33.280,00;
2. di classificare la particella oggetto di acquisto quale bene demaniale comunale;
3. di imputare la spesa sub 1) al capitolo 21101/500, codice 2.1.1.2, del bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017, adeguatamente stanziato;
4. di assumere a carico del bilancio comunale le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto. La relativa, spesa, giusto preventivo dello Studio notarile Poti di Cavalese in premessa

- citato, risulta pari ad € 4.348,74 (onorario, spese, imposte e tasse, Iva inclusi), a cui vanno aggiunti € 48,00 per marche da bollo sulla documentazione amministrativa da esibire al Notaio, trova imputazione al capitolo 1235/195, codice 1.1.2.3, del bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017, sufficientemente disponibile;
5. di incaricare il Sindaco p.t. per la stipulazione del contratto, in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, c/o il citato Studio notarile. Il contratto dovrà prevedere- ex art. 36, c. 3 della L.P. nr. 23/1990 e ss.mm.- l'attestazione relativa alla libertà del bene da vincoli e diritti pregiudizievoli, nonché alla piena disponibilità e proprietà in capo ai danti causa.

*Rientra in aula il Consigliere Dondi Paolo.*

#### **14.ACQUISTO, DALLA SIG.RA CORRADINI GIANNINA, DELLA P.F. 1052/2 C.C. CASTELLO DI FIEMME.**

*Sindaco: riassume i contenuti della proposta di deliberazione.*

Con voti favorevoli nr. 14, contrari nr. =, astenuti nr. =, su nr. 14 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori designati preventivamente

#### **DELIBERA**

1. Di acquistare, per quanto in premessa, dalla Sig.ra Corradini Giannina, residente a Castello-Molina di Fiemme, la p.f. 1052/2 C.C. Castello di Fiemme, di mq. 251, ubicata a Molina di Fiemme, al prezzo di € 130,00 al mq. e pertanto avverso il corrispettivo totale di € 32.630,00;
2. Di classificare la particella oggetto di acquisto quale bene demaniale comunale;
3. Di imputare la spesa sub 1) al capitolo 21101/500, codice 2.1.1.2 del bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017, adeguatamente stanziato;
4. Di assumere a carico del bilancio comunale le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto. La relativa, spesa, giusto preventivo dello Studio notarile Poti di Cavalese in premessa citato, risulta pari ad € 4.274,75 (onorario, spese, imposte e tasse, Iva inclusi), a cui vanno aggiunti € 48,00 per marche da bollo sulla documentazione amministrativa da esibire al Notaio e trova imputazione al capitolo 1235/195, codice 1.1.2.3 del bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017, sufficientemente disponibile;
5. Di incaricare il Sindaco p.t. per la stipulazione del contratto, in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, c/o il citato Studio notarile. Il contratto dovrà prevedere- ex art. 36, c. 3 della L.P. nr. 23/1990 e ss.mm.- l'attestazione relativa alla libertà del bene da vincoli e diritti pregiudizievoli, nonché alla piena disponibilità e proprietà in capo al dante causa.

#### **3. INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.**

*Consigliere Canal Andrea:* nella riunione dei Capigruppo si è parlato di un incarico per l'arredo degli ingressi dei paesi. Volevamo sapere se l'incarico è già stato già affidato e se non sarebbe meglio fare un concorso di idee, coinvolgendo magari anche la popolazione e portando il tutto sul giornalino.

*Sindaco:* l'incarico è già stato affidato ad un tecnico esperto dipendente del comune di Pergine, che cura tutte le aree a parco di tale Comune ed è stato dallo stesso autorizzato, avverso un corrispettivo di 4.500,00-euro. Ci farà una proposta non tanto sui parchi grandi che abbiamo qui, ma per la sistemazione delle aiuole in località "Vecchia stazione", della rotonda del Cogol, della zona tra il marciapiede di via Trento e la stradina di campagna, della rotonda di Molina e di quella di Ruaia, del giardino antistante la chiesetta di Piazzol dove sono stati abbattuti gli alberi. Mi aveva già detto il Capogruppo della possibilità di fare un concorso....

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* dove si va ad influenzare l'aspetto esteriore di proprietà pubbliche, non sarebbe il caso di coinvolgere a tutti gli effetti i cittadini? perché un architetto ha i suoi punti di vista, le sue visioni, ma non è detto che poi coincidano con le esigenze. Con il concorso pubblico, ognuno può presentare un'idea, una fotografia di posti già visti etc.; poi la Giunta o il Consiglio fa una prima cernita. Dopo si presentano queste idee sul giornalino, si fa un'esposizione pubblica con una specie di votazione e

quindi si affida l'incarico ad un tecnico. Il rischio è sempre quello che accada ciò che è successo coi progetti del gioco bocce: si spendono migliaia di euro e poi i progetti finiscono in un cassetto perchè irrealizzabili.

*Sindaco:* infatti penso che sulle cose grosse sia anche opportuno prevedere la fase partecipativa della gente, mentre sulle piccole rotonde che spesso e volentieri possono cambiare da un anno all'altro ...; adesso veniamo da una serie di anni in cui abbiamo investito più che altro in fiori e nell'intervento dell'Azione 19 e ci pareva opportuno fare qualcosa di un po' più definitivo, che possa anche alleggerire il carico del taglio settimanale dell'erba. Credo che è una delle possibilità; certo che la procedura del concorso di idee è abbastanza complicata da raggiungere e poi tendenzialmente, alla fine, dai anche realizzazione all'idea finale, quindi .... è difficile dire ad un professionista qua c'è l'idea, fammi il progetto; allora sarebbe meglio avere delle proposte, più proposte di architetti e poi scegli la migliore...

*Consigliere Piazza Luigi:* questo tecnico è dipendente del Comune di Pergine e quindi il Comune di Castello-Molina paga il Comune di Pergine?

*Sindaco:* no, paga il tecnico.

*Consigliere Piazza Luigi:* io sono un imprenditore e, quando succedono casi come questo, mi chiedo sempre come mai non si affida l'incarico ad un professionista della valle. Ci sono quelli che fanno queste cose. Andare a pagare un dipendente, che già prende il suo stipendio, quando siamo in una situazione di crisi economica dove molti artigiani soffrono... Anche qui a questo tavolo ci sono persone che sanno com'è la situazione... Non ritengo corretto dare dei soldi ad un dipendente pubblico che ha il suo stipendio, anziché ad un artigiano o ad un professionista locale, che avrebbero potuto fare la stessa cosa. So benissimo che entrano in gioco anche conoscenze dirette. Però, tendenzialmente, secondo me, avere un'attenzione alle persone di qua che lavorano su queste problematiche garantisce due cose: innanzitutto più responsabilità, perché se io, del posto, lavoro su un progetto locale tendo ad essere più responsabilizzato di uno che viene da Pergine e poi se ne va e poi un contributo a far girare l'economia locale.

*Sindaco:* forse ho omesso di dire che il professionista lavora a Pergine, ma è un abitante di Castello. Il rafforzativo della scelta è dato dal fatto che ha dimostrato un grande interesse a sistemare queste aree. Poi l'esecuzione dei lavori può essere data benissimo ad un'azienda locale.

*Consigliere Piazza Luigi:* non sapevo che fosse un abitante di Castello, ma è comunque un dipendente pubblico... Ho sempre avuto la convinzione che se ci sono situazioni di benessere economico complessivo e non si riesce a trovare un artigiano/professionista che lo fa di lavoro è un altro discorso, ma in un momento di crisi, soprattutto dove ci sono tante aziende che soffrono, non mi sembra molto corretto nei confronti di queste. Ci tenevo a sottolineare tale aspetto perché l'ho sempre pensato. La nostra economia gira meglio se tutti la utilizzano. Non ci mancano sicuramente le persone/le aziende che sanno fare i lavori. Un'attenzione su questi punti sarebbe importante.

*Sindaco:* la scelta è caduta su un professionista che progetta questi tipi di interventi, mentre le aziende locali li realizzano. È il primo incarico poi, per il principio di rotazione.... Intanto recepiamo questa indicazione; poi, per il futuro, se sei a conoscenza di professionisti... Subentra inoltre anche una difficoltà: spesso gli artigiani dicono "non ci invitate mai", ma esiste anche una procedura per la quale l'artigiano si deve offrire a fare i lavori. Pure per i professionisti è così. Anche i nostri operatori dovrebbero capire questa dinamica, che viene continuamente detta; poi, però, quelli che si lamentano sono quelli che non si offrono. Ben venga comunque l'osservazione.

*Consigliere Piazza Luigi:* condivido il ragionamento, ma ciò deriva dal fatto che esiste una spaccatura di rapporti tra la parte amministrativa/politica e la parte imprenditoriale. Spesso il pubblico è visto come un qualcosa in cui c'è troppa burocrazia, anche se le colpe non stanno mai tutte da una parte e quindi le amministrazioni dovrebbero essere un po' più propositive e cercare di coinvolgere e fare squadra con le aziende del territorio e le aziende dovrebbero cercare di rispettare/agevolare la cosa. Questa situazione viene creata da tante piccole cose e questa potrebbe essere una delle cose da tenere presente in futuro.

*Consigliere Martignon Daniela:* per quale motivo è stato dato l'incarico per la verifica della stabilità del municipio? Visto che sono stati eseguiti i lavori della scuola elementare, dove c'è stata una ristrutturazione abbastanza importante e presumibilmente sarà stato fatto anche allora un controllo...

*Sindaco:* si deve fare la verifica in previsione di eventuali lavori futuri. Sopra gli uffici c'è una parte di edificio non sfruttata, un vecchio appartamento che attualmente è adibito ad archivio; nell'occasione dei lavori, era stata fatta solo una valutazione della portata. L'incarico che è stato conferito è per vedere se questo edificio può reggere o cosa bisogna fare per poter sfruttare gli ambienti situati nella parte superiore, ad esempio, per realizzare una sala consiglio un po' più ampia, per nuovi uffici per la gestione associata o per altre attività comunali. Oltre che per un controllo statico sul mio ufficio: ci sono delle crepe dovute al fatto che le tramezzano appoggiano su travi in legno, quindi per capire se c'è da fare qualche intervento prima che si manifestino problemi più importanti.

*Consigliere Canal Andrea:* spezzerei una lancia a favore della nuova sala consiliare.

*Consigliere Piazzi Luigi:* riguardo alle telecamere che stiamo installando, volevo chiedere alla Giunta se è il caso di costituire un tavolo per decidere se posizionare altre due o tre telecamere a Castello-Molina. Infatti, c'è la possibilità di estendere un po' il sistema, si potrebbe metterle anche davanti alle scuole, nelle piazze. Sarebbe una cosa da analizzare, approfittando del fatto che c'è qua un'azienda che sta facendo questi montaggi e ci sono già tutte le infrastrutture di base; il Comune dovrebbe solo acquistare le telecamere e collegarle alle infrastrutture esistenti. Secondo me, è una buona occasione e quindi, se volete, metto a disposizione la mia competenza nel settore.

*Assessore Zorzi Fulvio:* ne abbiamo già parlato, dicendo che è nostra intenzione ampliare il discorso con delle telecamere comunali. Penso che faccia piacere, visto che c'è un tecnico esperto disponibile che può seguire il montaggio, ritrovarsi e fare una valutazione su quante telecamere servono, acquisire un preventivo e stanziare i fondi necessari a bilancio.

*Consigliere Piazzi Luigi:* più che altro sarebbe abbastanza importante sentire anche i vari rappresentanti di altri paesi per capire come muoversi e dove installare le altre telecamere...

*Assessore Zorzi Fulvio:* accolgo subito la proposta del Consigliere Piazzi; quando vogliamo, possiamo ritrovarci e fare un giro. Grazie.

*Sindaco:* è un'iniziativa da portare avanti prima del bilancio di previsione, così possiamo capire come programmare le cose.

##### **5. MOZIONE SUB PROT. COM. N. 4328 DD. 28.07.2017, PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIGG. WOHLGEMUTH LORENZO E MARTIGNON DANIELA, AD OGGETTO "TRANSDOLOMITES". APPROVAZIONE.**

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: dà lettura della mozione (Allegato 1).* Agli atti è stata depositata una ricerca dell'Università di Trento, commissionata dalla PAT, che dà parere negativo alla realizzazione della ferrovia, smentendo un'altra ricerca fatta dall'Università di Verona e da un altro ente (QNex); nella prima è stata fatta anche un'indagine sui costi della ferrovia e sui ritorni economici derivanti dalla stessa, affermando che in realtà la soluzione proposta da Transdolomites non avrebbe senso di essere realizzata, perché non ci sarebbe mai un pareggio di bilancio. Visti i costi di costruzione e quelli di gestione non si arriverebbe mai ad un tornaconto economico, questo con una gestione pubblica. E' vero, però noi dobbiamo fare una valutazione politica, cioè se riteniamo utile avere un mezzo di comunicazione a basso impatto ecologico, perché dove passano i binari di un treno sicuramente non ho bisogno di tutte le protezioni di cui avrebbe bisogno un'eventuale strada e soprattutto esso mi può servire da metropolitana di superficie e quindi da collegamento dei vari paesi in un certo modo, molto più usufruibile che non il pullman. Saranno i tecnici che dovranno valutare i costi; noi dobbiamo solo valutare l'utilità o meno dell'opera. Quando si parla di servizio pubblico, il costo diventa una cosa importante, ma non deve essere tutto focalizzato lì; tant'è che la Provincia di Trento aveva proposto il progetto della ferrovia ad alta velocità che -a livello di costi e di fruibilità- è stato chiaro per tutti che non è competitivo come quello di Transdolomites. Un esempio di costi: per fare dei parcheggi, oggi abbiamo deliberato una spesa di circa 70.000,00 euro; dal punto di vista economico non avremo mai un ritorno, non ci sarà mai un pareggio di bilancio, ma essi servono per usufruire della scuola e di altri servizi. Stesso discorso possiamo fare per la nuova scuola di Molina; se andiamo a vedere i costi della scuola, quanti bambini usufruiranno della stessa etc, non ci sarà mai un pareggio di bilancio. Noi dobbiamo solo vedere se la ferrovia può essere utile o meno. Ferrovia significa riduzione del traffico automobilistico e meno inquinamento. Il Vicesindaco ha organizzato benissimo di recente la festa per la ricorrenza della vecchia ferrovia, costruita in un tempo di guerra in cui era necessaria, però erano tantissimi anni che ne parlavano. Noi ricordiamo qualche cosa di storico, però, allo stesso tempo, quando essa è stata smantellata, la visione del futuro era molto diversa da quella che abbiamo ora; oggi probabilmente questo tipo di opera ha una valenza, ha un motivo di esistere, siamo l'unica valle del Trentino che non ha una ferrovia.

*Consigliere Santuliana Oscar:* questo non è esatto, ci sono anche altre valli, vedi le Giudicarie, la Rendena...

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* sì, ma non sono valli collegate direttamente con Trento, sono valli laterali. Si tratta di grandi percorsi, le Giudicarie sono più vicine alla Lombardia... Prima c'era la ferrovia ed è stata smantellata per motivi economici; oggi però non dobbiamo vedere i motivi economici. C'è il progetto di fare i pullmini da Capriana a Cavalese, mi sembra che ci sia quest'idea...

*Sindaco:* questa è un'indicazione uscita dalle tre serate sul PAES che abbiamo organizzato a Molina, a Capriana ed a Valfloriana. Ci sono delle criticità determinate dal riscaldamento, dalle emissioni da camino. Ma la maggior parte dell'inquinamento che abbiamo è automobilistico, perché ognuno si sposta con la sua macchina ed in tutte e tre le serate è emerso dalle numerose persone presenti che sarebbe gradito un mini

pullmino ogni mezzora, che permetterebbe magari alla famiglia di avere una o due macchine invece di quattro.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* anche questo servizio ha dei costi. C'è un pareggio di bilancio per questo servizio? No. Ipotizzando una linea su Capriana, c'è il costo di due autisti, l'acquisto dei mezzi, l'usura degli stessi, quanto fai pagare il biglietto? Quanto è usufruibile il servizio? Questo è un servizio in perdita. Per dire che è giusto avere un servizio del genere, ma è un servizio economicamente in perdita, però dal punto di vista ambientale e della salute è un servizio che va fatto. L'idea ci sta. Un collegamento ferroviario riduce ancora di più l'inquinamento. Non aspettiamoci le macchine elettriche, perché il costo energetico di una parco macchine completo in questo momento non siamo in grado di sopportarlo. Un treno che porta centinaia di persone e fare quel servizio di cui parlavi adesso con i pullmini potrebbe essere una soluzione. È chiaro, non bisogna pensare a quest'anno o al prossimo, ma visto che la Provincia ne ha tenuto conto, si può – e non costa nulla – dire che noi siamo favorevoli a questo servizio e condividiamo l'idea.

*Sindaco:* non entriamo nel merito, non entriamo nella programmazione che vorranno fare...

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* sì, però questo significa esporre la nostra idea, anch'io sarei più propenso ad avere un servizio di trasporto ferroviario su Ora, come c'era prima, perché siamo più vicini a Bolzano che non a Trento. Noi crediamo che dobbiamo pensare aldilà del domani, ma fra enne anni.

*Sindaco:* i due studi dell'Università di Trento non sono male...

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* io mi sono preso la briga di leggerli, ma negli stessi manca qualunque attenzione al fattore inquinamento.

*Sindaco:* probabilmente sono stati commissionati per verificare la sostenibilità finanziaria dell'opera. Parlando con l'Assessore, mi sembra di aver capito che il costo è insostenibile. Esistono peraltro queste indicazioni europee di valorizzare certe strutture, in cui viene ipotizzato addirittura un ring – giro delle Dolomiti – ad alta velocità, con delle possibili ferrovie altoatesine in fase di studio sulla val Gardena e la val Badia, che si congiungono e vanno a Cortina, in cui si potrebbe inserire non solo la tratta Trento-Canazei, ma addirittura il collegamento con quelle altoatesine. Ma si tratta di belle idee....

*Consigliere Piazzi Luigi:* la Provincia di Bolzano ha già deciso di investire su questa cosa. In provincia di Trento i Comuni sono ognuno per sé, non c'è una linea comune. Nelle valli come la Venosta i trenini sono stati per anni sottoutilizzati, mentre adesso c'è una fase di rilancio. La differenza con noi trentini è che in provincia di Bolzano le cose vengono studiate prima e lì hanno la capacità di decidere tutti assieme, in Trentino ci sono sempre prese di posizione per avvantaggiare l'uno piuttosto che l'altro. Il treno in valle di Fiemme sarebbe una gran bella cosa, condivido meglio se da Ora; in ogni caso, è una presa di posizione che non costa niente.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* nel momento in cui questo progetto dovesse partire, se arrivano i privati a fare degli investimenti, il che non è del tutto da escludere, allora i lavori di costruzione non durano trent'anni, ma molto meno. Dopo siamo anche in una posizione per stabilire dove fare le stazioni e trovare le soluzioni integrate, non si tratta solo della ferrovia.

*Consigliere Piazzi Luigi:* per i pullmini, la provincia di Bolzano ha affidato un incarico ad una startup – il progetto è già partito – per realizzare un sistema di intelligenza artificiale che è in grado di determinare quante persone saliranno su un mezzo sulla base di informazioni storiche, congiunturali ed anche sulla base di un'applicazione che possono utilizzare i fruitori di questi servizi. In tal modo riescono ad ottimizzare i mezzi che mandano per le corse; ho visto gli studi che hanno fatto e contano di risparmiare veramente tanto dal punto di vista ecologico oltre che dal punto di vista economico. Se siete interessati a fare una cosa di questo tipo, potete prendere informazioni...

*Sindaco:* a seguito di quelle tre serate, essendo una delle cose più interessanti emerse, abbiamo predisposto un questionario con l'architetto incaricato della redazione del PAES; lo allegheremo al prossimo numero del giornalino in modo che arrivi in tutte le case per conoscere -a livello strategico- quanto uno è interessato e dove. Daremo un termine per la riconsegna ed in primavera faremo un paio di serate a tema; magari una potrà essere sulla mobilità, disponendo del risultato delle risposte avute dal questionario. Dopo ci si potrà attivare o meno in questa direzione. Se ci sarà l'interesse della gente, è come avere un'investitura per muoversi in questa direzione, allora poi si sentiranno i professionisti che operano nel settore.

*Assessore Zorzi Fulvio:* è stato fatto uno studio comparativo su costi ed eventuale sistema di ammortamento degli stessi della linea ferroviaria Trento-Val di Cembra-Cavalese oppure con partenza da Ora?

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* no, non esiste.

*Assessore Zorzi Fulvio:* era solo per capire le differenze di costi e di trasporto di persone. Mi verrebbe da dire che da Cembra vanno tutti verso Trento più che verso Cavalese...

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* è quello che ho detto io prima. Come valle, noi siamo più votati verso Ora. Chi abita verso Cembra trova comunque più utile avere questo tipo di metropolitana. In direzione di Ora, dovrebbe essere la Provincia di Bolzano che interviene, la Regione politicamente non esiste.

*Sindaco:* sicuramente queste mozioni, gli articoli che si leggono e la gradita insistenza di Massimo Girardi -che continua a stimolare e ci crede- possono portare a qualche risultato a livello provinciale ...

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: cita gli esempi del trenino del Renon e di quello del Bernina.*

*Consigliere Santuliana Oscar:* essi hanno delle funzioni diverse. Lo studio altoatesino sulla mobilità veloce è più interessante, ma perché -lasciando da parte i costi, che sono impensabili- dobbiamo andare a deturpare il territorio per costruire una linea ferroviaria, che è una struttura rigida, quando abbiamo la possibilità di studiare un sistema più elastico, meno impattante, meno costoso, quello dei pullmini. Quanto alle app: riesci a capire quanta gente le può utilizzare?

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* sono d'accordo con te finché c'è un'economia che è legata all'automobile; il pullmino che mi porta dove devo andare deve però avere dei costi abbordabili. Il trasporto col pullmino lo vedo di più tra la stazione di Cavalese e le Ville o Masi di Cavalese....

*Consigliere Canal Andrea:* si sta parlando di un trasporto occasionale, ma in realtà noi siamo una valle turistica. Quindi potremmo trarre un giovamento dal fatto che il turista potrebbe arrivare direttamente col treno, magari anche solo il sabato e la domenica, giungere in fondovalle ed andare direttamente a sciare.

*Consigliere Santuliana Oscar:* lo puoi fare anche col pullmino. È più semplice.

*Consigliere Martignon Daniela:* in certi giorni, come la domenica pomeriggio, ci vuole un sacco di tempo per andare in auto alla stazione di Ora a prendere il treno con tutto il traffico del rientro degli sciatori; anche il pullmino elettrico impiega lo stesso tempo se c'è tanto traffico.

*Consigliere Santuliana Oscar:* questo succede per tre/quattro/cinque giorni all'anno. Il treno, sulle lunghe distanze, va benissimo, è ancora il mezzo meno impattante. Ma noi non possiamo impostare una ferrovia per una distanza di 100 km., è un'assurdità. Quanti veicoli servono? Con metà/un terzo delle risorse possiamo fare un servizio più veloce e meno impattante. Non è vero che il treno non utilizza territorio, ne utilizza tantissimo, a meno che non lo si faccia passare in galleria...

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* è vero che utilizza il territorio, ma è anche vero che non hai un traffico continuo come su una strada...

*Consigliere Santuliana Oscar:* come no? se lo vuoi utilizzare come metropolitana di superficie, deve andare in continuazione, altrimenti non serve a niente.

*Consigliere Piazzì Luigi:* la realtà è che non ci sono e non ci saranno mai i soldi per realizzarlo, ma secondo me un treno in questa valle sarebbe una cosa che funzionerebbe alla grande.

*Sindaco:* legge la seguente parte finale della lettera dell'Assessore provinciale Gilmozzi dd. 22.08.2017, con la quale è stato trasmesso lo studio per la fattibilità e sostenibilità dei costi di costruzione e gestione degli interventi ferroviari riguardanti la mobilità su ferro nelle valli dell'Avisio: "Ritengo utile trasmettere l'esito dello studio a ciascuno di Voi considerandolo elemento sostanziale per le valutazioni che si faranno su questa importante opera ferroviaria da noi tutti auspicata. Come più volte ribadito, la realizzazione della ferrovia dell'Avisio non può che rientrare in una strategia di lungo termine che abbracci un contesto più ampio di quello locale, confrontandosi ed integrandosi con altre iniziative di livello nazionale e sovranazionale".

Con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 2 (Conss. Santuliana Oscar e Ventura Monica), contrari n. =, su nr. 14 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, giusta verifica degli scrutatori preventivamente designati

## DELIBERA

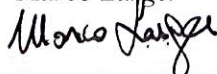
1. di approvare la mozione presentata dai Consiglieri comunali Sigg. Wohlgemuth Lorenzo e Martignon Daniela, ad oggetto "Transdolomites", nel testo allegato alla deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale sub A);
2. di trasmettere copia della deliberazione al Consiglio ed alla Giunta della Provincia Autonoma di Trento.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22.15.

Il presente verbale risulta composto di nr. 13 pagine e di n. 1 documento/i allegato/i.

IL PRESIDENTE

- Marco Langer -



IL VICESEGRETARIO COMUNALE

- dott. Renzo Bozzanella -





Lista Civica  
**IMPEGNO CIVICO**

ALLEGATA N. 1  
AL VE C.C.  
d.d. 29.11.2017

prot. n. 4328  
del. 28.07.2017

Al Sindaco del  
COMUNE di CASTELLO-MOLINA  
Larger Marco  
Via Roma, 38  
38030 Castello-Molina di Fiemme (TN)

Castello-Molina di Fiemme, 10 Luglio 2017

**OGGETTO: MOZIONE "Transdolomites"**

Come gentilmente richiesto dall'associazione Transdolomites tramite lettera a firma del Presidente Massimo Girardi, protocollata il 10.11.2016; condividendone sia il contenuto che l'idea che porta a tale progetto, qui allegata, ci facciamo carico perché questo consiglio

**Approvi**

il testo sotto riportato dando mandato al sindaco di informare il Giunta e Consiglio Provinciale della Provincia Autonoma di Trento

Il Consiglio Comunale del Comune di Castello-Molina di Fiemme chiede che la Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento, in attuazione della Mozione n.38, approvata dal Consiglio delle Provincia autonoma di Trento, in data 12 giugno 2014, promuova il progetto di collegamento ferroviario delle Città di Trento con le valli di Fiemme e Fassa attraverso la valle di Cembra, tenendo conto delle esigenze della mobilità locale all'interno di ciascuna valle e nel contempo tra di esse impegnandosi a concludere lo studio di fattibilità e ad inserire

l'opera in questione negli strumenti di programmazione previsti dalla norma provinciale predisponendo il piano stralcio della mobilità relativamente a tale opera, ai sensi dell'art.52 c.3 della L.P. 3/2000. Previa intesa con le comunità interessate.

I Consiglieri della lista "IMPEGNO CIVICO"

I consiglieri:

*Lorenzo Wohlgemuth*



*Daniela Martignon*

